

Sesto Seminario Internazionale di Filologia Musicale

LA FILOLOGIA MUSICALE OGGI.
IL RETAGGIO STORICO E LE NUOVE PROSPETTIVE

Filologia e studi musicologici all'inizio del secolo XXI

Il lavoro filologico condotto nel corso del secolo XX in ambiti disciplinari diversi ha dato, com'è noto, un innovativo contributo di riflessioni e di idee alla cultura occidentale, entro la quale ha svolto una funzione critica molto attiva. Ne discendono oggi come conquiste consolidate:

- la concezione della filologia come attività critica e interpretativa a tutto campo (e non certo come mero bagaglio di tecniche in funzione dell'edizione);
- il concetto dinamico di testo e il valore cognitivo attribuibile al suo movimento nel tempo (d'autore e/o di tradizione).

In questo contesto, la filologia musicale contemporanea sembra aver avviato un recupero rispetto al ritardo accumulato in passato sul piano del metodo e del rapporto interdisciplinare. Un recupero che si coglie nell'arricchimento di prospettive e nel conseguimento di risultati importanti in vari ambiti: della bibliografia testuale; della filologia d'autore; delle dinamiche di tradizione e ricezione e delle loro relazioni reciproche; della filologia materiale, dell'analisi delle notazioni (non solo antiche, ma anche moderne e contemporanee, non solo occidentali ma anche extraeuropee); delle interazioni fra oralità e scrittura e delle loro ricadute sulle tradizioni dei testi musicali. Se sullo sfondo restano inevitabilmente alcune zone depresse, nel complesso lo stato degli studi è in evoluzione. In proposito il *Dipartimento di discipline musicologiche e paleografico-filologiche*, che da sempre ha fatto degli studi testuali un punto di forza irrinunciabile, si fa promotore con questo Seminario di una discussione che si auspica in tanto articolata e fruttuosa, in quanto condotta da punti di osservazione e da retroterra di cultura molto diversi fra loro.

Il Comitato Scientifico

6th Conference of Music Philology

MUSIC PHILOLOGY TODAY.
HISTORICAL HERITAGE AND NEW PERSPECTIVES

Philology and Musicological studies on the threshold of the 21st century

During the 20th century, textual criticism has been applied in different fields, therefore contributing to the renovation of Western culture and having a very active and critical role. Important achievements are today deeply rooted in our culture:

- philology is finally considered a critical and overall interpretive activity (and not only a mere technical knowledge with an editing purpose);
- text is a dynamic object and its cognitive value can be ascribed to its author and tradition's movement.

Modern music philology has made up for lost time in the past, as to the method and the interdisciplinary connections. This recent recovery has enriched the perspectives and has achieved important results in different fields: textual bibliography, author's reworking, variants' studies, trends and cross-connections between tradition and reception; material philology, study of music notations (early, modern and contemporary, as well as European and non-European); interaction between orality and writing and its influence on the tradition of music texts. Although some areas are still neglected, studies and researches are in constant evolution. Therefore, the *Dipartimento di discipline musicologiche e paleografico-filologiche*, that has always focused its research on textual criticism, promotes and supports this Conference, in order to nourish a fruitful and diversified debate, based on different points of view and cultural backgrounds.

The Scientific Board